Venerdì 2 Maggio 1890 (Abbonamento Postale) UDINE (Abbonamento Postale) Anno XIV — N. 104.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue Lire 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . . » 6
mese . . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina cent. 10 la linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

L'appello dell'on. Maffi
al giudizio degli Elettori!

—

Nella tornata del 30 aprile l'onor. Maffi, il *Deputato operajo*, come si usò chiamarlo, mosse interpellanza al Ministro dell'Interno circa il *divieto di dimostrazioni pel primo di maggio*. Or l'on. Crispi trovandosi in Senato per la discussione della riforma delle Opere Pie, all'interpellanza dell'on. Maffi rispondeva l'on. Fortis sotto-Segretario di Stato. Del che noi siamo assai lieti, perchè così, e l'estrema Sinistra alla Camera ed i Radicali che ne stan fuori, sapranno quali sono i pensieri ed i propositi del Deputato di Forlì, compartecipe con Crispi alla responsabilità del potere.

Era natural cosa che Radicali e Radicaleggianti movessero lagno pel *divieto*, quantunque noi l'abbiamo con buone ragioni giustificato, e ieri persino potemmo quelle ragioni confortare con l'esempio del Governo francese repubblicano. Era poi cosa naturalissima che riguardo alla *festa cosmopolitica*, voluta da un Congresso di socialisti e decretata sino dal loro Congresso a Parigi nello scorso anno, l'interpellante fosse l'on. Maffi.

Ma non ammettiamo la giustizia e la convenevolezza dei lagni del *Deputato operajo* di Milano, specie quando sognò di spiegare all'on. Fortis i doveri del Ministro dell'Interno nel caso concreto ed in casi simili; non quando l'onor. Maffi, da quel sommo filologo che è, presunse di distinguere lo *sciopero* dall'*astensione dal lavoro!*

Se non che, torniamo dire, questa interpellanza offerse all'on. Fortis opportunità, alla vigilia del *primo di maggio*, di chiarire gl'intendimenti ed i provvedimenti preventivi del Governo, approvati già da tutta la gente assennata. Ad essi si dovrà, se ieri sera il telegrafo non ci avrà segnalato disordini gravi e torbidi e violenze e violazione della libertà dei cittadini in parecchie città d'Italia.

Quindi le franche dichiarazioni dell'on. Fortis fecero ottima impressione alla Camera e nel Paese. Anzi, per conto nostro, dichiariamo che siamo disposti a dimenticare affatto l'origine della nomea parlamentare del Deputato di Forlì, che indusse Crispi a volerlo suo collaboratore a Palazzo Braschi. E questo sentimento verso l'on. Fortis sminuisce in noi certi dubbj e sospetti, sempre sinora nudriti, verso alcuni della *palluglia*, i quali, per quanto proclamasi oggi, non esiterebbero a dichiararsi schiettamente *radicali sì, ma senza offesa allo Statuto ed alla monarchia dei plebisciti.*

Che se noi siamo contenti di tanto esplicite dichiarazioni dell'on. Fortis pronunciate dal banco dei Ministri nella tornata del 30 aprile, non ne fu *soddisfatto* l'on. Maffi. Il *Deputato-operaio* del I.o Collegio di Milano, *Capitale morale*, conchiuse che egli ed i suoi amici, più che al giudizio della Camera, intendevano *appellarsi al giudizio del Paese.*

Va bene, on. Maffi: faremo tutti noi *appello al Paese*, ed il giorno non è lontano, in cui il Paese, a mezzo delle urne politiche, farà conoscere il suo *verdetto.*

E Milano, nobilissima fra le città italiane; Milano che racchiude tanto tesoro d'intelligenza e di patriotismo; Milano, sublime nel suo eroismo quando ai più eletti Italiani imponevansi i massimi sacrifici, Milano in questo *verdetto* della Nazione forse, questa volta, avrà una iniziativa altamente benefica.

Appelliamoci tutti al Paese; e non v'ha dubbio che il Paese che lavora e contribuisce ai pubblici pesi, il Paese che vuole la concordia interna e *la libertà con l'ordine*, ed il progresso civile ed economico senza scopi o sussulti pericolosi, insomma il Paese vero e non quale lo sognano certi uomini *eccessivi* in ogni loro atto e discorso piuttostochè accomunarsi con l'on. Maffi e Soci, si dichiarerà favorevole a quella politica interna, che concilia l'esercizio della libertà dei cittadini con l'ossequio universale alla maestà della Legge.

G.

Parlamento nazionale.

Senato del Regno.

Seduta del 1 — Pres. FARINI.

Ripresa la discussione sulla riforma delle Opere pie, approvansi gli articoli fino al 52 e si viene alla discussione del titolo 4. delle riforme nell'amministrazione e mutazioni nel fine.

Costa, pur convenendo che la riforma non deve avere carattere politico e che non potevasi privare il ministro dell'iniziativa, l'Ufficio centrale cercò altrove le sue guarentigie, cioè in alcuni emendamenti introdotti a questo titolo. La riforma rimane sopra il terreno strettamente giuridico. Augurasi che l'amministrazione centrale possa un giorno sciogliersi da molte attribuzioni, ma questo giorno non è ancora vicino.

Vitelleschi dice che questa legge deve condesirarsi la liquidazione di migliaia d'opere pie: non vuole tale liquidazione simultanea e presenta parecchi emendamenti.

Alfieri propugna la carità privata sotto l'egida della libertà non esercitata dal governo.

Camera dei Deputati.

Seduta dell' 1 — Presid. BIANCHERI.

Riprendesi la discussione del bilancio d'agricoltura e commercio

Si fanno varie raccomandazioni anche per la maggior diffusione dell'istruzione professionale con le scuole di arti e mestieri.

Miceli promette di tener conto.

Garelli si lagna dell'ordinamento degli istituti agrari e della mancanza di poderi annessi alle scuole: presenta un ordine del giorno in questo senso, cui associasi Cavalletto.

Miceli terrà conto.

Rimandasi il seguito a domani.

Crispi presenta il disegno di legge per l'approvazione della convenzione con l'Etiopia.

La seduta sta per finire quando annunziasi una interpellanza di Cavallotti e Maffi al presidente del Consiglio sui gravi disordini provocati dalle misure dell'autorità politica di Milano. Questa interpellanza sarà svolta domani.

Imbriani: avrebbe una interrogazione da presentare; ma se Crispi non l'accetta per oggi, egli la ritira *(ilarità).*

Voci: La presenti!

Imbriani: La mia interrogazione concerne le dimostrazioni fatte oggi dagli «agenti dell'ordine pubblico» *(ilarità).*

Crispi: La formula con la quale è presentata l'interrogazione, veramente non è parlamentare; ma lasciamola lì! Quando si sarà informato dei fatti risponderà.

Imbriani: Benissimo.

Un decreto del governo del Belgio per le rane.

Gli inglesi, che mangiano le tartarughe, sono scandalizzati al vedere mangiare le rane. *Jack frog* è il nome poco carezzevole dato ai continentali. Mangiatori di rane... come una volta si parlava di lotofagi e tuttora esistono dei geofagi, cioè mangiatori di terra.

L'Inghilterra è adunque la terra promessa delle rane.

Intanto nell'America del nord, il primitivo disdegno per l'abitante delle paludi è scomparso. In questi ultimi anni venne fatta una pesca feroce di rane, specialmente colla dinamite. Questa pesca, si sa, è molto comoda; ma ha l'inconveniente di uccidere tutta la popolazione delle acque, buoni e cattivi, grandi e piccoli. Così i giornali americani si lamentano della distruzione.

Gli stagni sono muti e gli speculatori fanno arrivare le rane a vagoni dal Canadà per approvvigionare il mercato di Nuova Yorck.

La rana è certamente un povero alimento, inferiore ai nostri cibi più leggeri; ma piace oggidì in America come in Europa.

In Europa non siamo ancora arrivati alla distruzione totale delle rane; ma nel Belgio il Governo ha opportunamente posto un freno alla pesca.

I coltivatori si lamentavano dei danni che le chiocciole arrecavano alla coltivazione e che venivano ogni di cresendo. Con ragione avevano supposto che la causa del male fosse la distruzione delle rane. Rospi e rane sono infatti carnivori spietati per gli insetti e per i molluschi cioè buoni alleati pel coltivatore.

Il processo di riparazione ai rospi venne già fatto dai naturalisti, e questi animali cominciano ad essere rispettati un po' dappertutto.

—

In quanto alle rane, bisognerà distinguere la rana di padule dalla rana temporaria e dalla raganella.

La rana di palude infatti rimane di preferenza nuotando fra le lenticche d'acqua e le larghe foglie galleggianti delle ninfee, oppure accovacciata sulla riva, aspettando al varco la preda, l'animaletto acquatico, il pesciatello, l'insettuccio che essa coglie colla lingua.

La lingua delle rane infatti è un organo di presa del cibo. Attaccata anteriormente, si può arrovesciare all'infuori a mo' di romaiolo, e di questa si serve l'animale per cogliere un animaletto e portarlo alla bocca. Questa, benchè il proverbio dica il contrario, è munita di denti.

Si comprende che la rana di palude non può rendere grandi servizi all'agricoltore.

Pel piscicultore poi è un vero nemico che fa strage dei pesciolini con tante cure ottenuti nelle cassette d'incubazione.

Invece la rana temporacia saltella per i prati e gli orti, vivendo specialmente di molluschi e di insetti. — In quanto alla raganella, sebbene sia nata nell'acqua, presto abbandona il natio pantano e si dà alla vita terragnola, arrampicandosi su per le piante colle sue dita terminate in piccole ventose, che si attaccano dovunque e dal mezzo delle fronzure gracida la sua canzone.

Queste sono le rane che debbono essere rispettate come amiche, nel Belgio come dovunque.

Ma i raccoglitori di rane non badano tanto pel sottile, ed ora che le rane si svegliano dal lungo sonno, dal letargo passato nella fanghiglia sotto l'acqua, arrivano a sacchi nelle grandi città.

È un cibo di cui si potrebbe fare a meno, ed il decreto è opportuno, meglio di quello del feudatario che, nei racconti d'una volta, decretava che le rane dovessero tacere quando faceva la «siesta» e che i contadini dovevano in quelle ore agitare colle pertiche l'acqua dei pantani, pena la morte, s'intende, se sentiva gracidare una rana insolente.

Carlo Anfosso.

Il principe di Napoli a Bokara.

— La *Deutsche Zeitung* narrando come il principe ereditario d'Italia sia stato ricevuto solennemente dall'Emiro, dai ministri e da tutta la popolazione di Bokara, osserva che, anche in quello Stato semibarbaro dell'Asia, gli usi e costumi hanno subito, in breve tempo, un ben sensibile progresso.

L'avo dell'attuale Emiro, il Khan Nasr-Ullab, aveva la feroce consuetudine di far decapitare tutti i cristiani che giungevano nella sua capitale, e nel 1841 fece perfino mozzare la testa agli ambasciatori inviatigli dalla Regina Vittoria d'Inghilterra.

Il primo maggio.

BUONE NOTIZIE.

In Italia.

Roma, 1. Nei quartieri alti **girarono** drappelli di cavalleria; presso le **banche** furono distribuiti dei picchetti **di bersaglieri** e di fanteria; verso **le cinque** un gruppo di operai si sono **riuniti dal** Testaccio e furono sciolti dalla **fanteria.** Si diressero allora al Campidoglio **ma la** truppa chiuse loro il passo.

Verso le quattro un gruppo **di operai** si diresse verso Piazza del Paolo; **molti** erano muniti di grossi bastoni, **ma parecchie** compagnie di carabinieri **chiusero** gli sbocchi. Fatti i prescritti squilli. si arrestarono quattordici **dimostranti.**

Sparsasi la notizia degli **arresti eseguiti**, molti negozi del Corso **si chiusero.**

In Piazza Sciarra un **individuo, avvicinatosi** alla carrozza reale, **gridò:** ***Abbasso l'Austria, Viva la repubblica.*** **I** carabinieri lo arrestarono.

Altri tentativi di **dimostrazione** si fecero alle 8 e mezza di **sera a porta** Trionfale, dove si raccolsero **cinquecento** operai e trecento in piazza **V. E. Ma** ovunque la cavalleria **prontamente li** disperse.

In complesso Roma è **tranquilla: le** strade sono percorse da grosse **pattuglie** armate.

Milano, 1. Verso le tre pom. **essendo** la gradinata del Duomo occupata **da una** numerosa folla d'onde partivano **fischi** contro le carrozze signorili **transitanti,** e formandosi in mezzo alla **piazza un** assembramento, la questura **chiese l'intervento** delle truppe che **occuparono** in breve tempo la piazza e **gli sbocchi** della galleria. Persistendo i **dimostranti** a fischiare e cominciando **anche ad impedire** la circolazione, l'**assembramento** fu sciolto nei modi legali. **Si fecero parecchi** arresti.

Bologna, 1. Alle due pom. vi **fu una** riunione affollatissima alla **Società operaia**, indi la dimostrazione **partendo** dalla sede della Società percorse **le vie** Cavaliera, Mercato di mezzo, **Spadaria,** piazza V. E.; alla piazza **mercato di** mezzo venne rotta qualche **vetrina. I dimostranti** vennero sciolti **con forza;** si hanno a deplorare **parecchi feriti e** contusi. Si fecero **34 arresti. La dimostrazione** continua.

Le botteghe per la **maggior parte** sono chiuse e le strade **deserte. Tutte** le vie occupate dalla **truppa. All'ora** della ritirata, le truppe **si radunarono** nei cortili del municipio.

—

Da altre città, si hanno **notizie in** complesso buone. In Romagna, **a Rimini,** a Faenza, a S. Arcangelo, **a Forlì ecc.** negozi chiusi, tentativo **di dimostrazioni** a Palermo, a Napoli, a Como — **presto** disciolti colla forza. Pochi **arresti nelle** varie città.

In Austria

Vienna, 1. (ore 11 antim.) **In generale** Vienna offre il suo **aspetto ordinario**; nessun impedimento **alla circolazione**; salve poche eccezioni **aperti tutti** i negozi e magazzini; i mercati **frequentati** come d'ordinario; **piccoli gruppi**

Appendice della **PATRIA DEL FRIULI** 2

Naufragio!

ROMANZO.

—

Versione libera dal tedesco; D. Del Bianco.

—

Seguendo la linea degli isolotti que' rami sono intersecati da frequenti palizzate doppie a forma di V coll'apertura nella direzione della corrente. Sono le pescaje. I muti abitatori delle acque nuotano a ritroso, con voluttà slanciandosi contro la furia delle onde per vincere il prudore alla testa che lor cagionano dei parassiti invisibili. Così incappano nel trabocchetto: ritornare indietro non è loro assuetudine; sempre si avanzano guizzando entro la pescaia restringentesi, finchè trovansi nella camera della presa, donde non hanno via di scampo.

Come nei templi umani, anche in questo tempio innalzato dalla natura havvi il luogo sacrato agli olocausti!...

E dovunque rintuona un clamore assordante, tremendo. Rapido scorre via mormorando il fiume sui banchi di pietra, flagella rumoroso le scogliere, si avventa con fragore contro le alte isole dirupate, scompare con sordo muggbio nelle profonde caverne, riapparisce gorgogliante dappresso alle cateratte, donde corruscando le acque sue precipitano con frastuono costante che l'eco delle gole anfrattuose ripete — e questi suoni si confondono e ne proviene una armonia selvaggia, imponente. Il rintocco melanconico delle campane si disposa al canto maestoso dell'organo, il lamentevole sibilar dei venti e il pauroso ruggir delle fiere allo scrosciar rimbombante del fulmine....

Ammutolisce l'uomo e ardire non ha di unir la sua alle voci della natura. Il barcajuolo si fa intendere a cenni: il terrore toglie ai pescatori la favella.

Per la imminenza del pericolo, tutti nell'intimo, sono incitati a pregare: ma lorn preghiere offrono essi al Signore nel segreto dell'animo, rassegnati e tementi, senza che suono veruno esca dalle loro labbra.

Perochè il passeggiero, vedendosi in quelle gore sprofondato, pensa che le tetre pareti sieno per rovinargli addosso, e lui per essere sepolto. Tale paura lo incoglie più fiera quando fischia terribile la bora — lo spavento del navigante. Infuria per una settimana continua questo vento e rende impraticabili affatto le *Porte di Ferro*. Se da un lato soltanto sorgessero quelle immani rupi, formerebbero una difesa contro di esso; ma, costretto fra le due parete altissime, quel vento non è men capriccioso quivi che nelle vie d'una città. Ora impetuoso dall'alto ululando rovina, or rugge dagli abissi violento e investe la nave e la flagella e ne spezza e strappa il timone, impegnando tutto l'equipaggio nel lavoro di riparo e di difesa; giù dalle sponde trascina nel fiume le mandre dei cavalli ligati all'attiraglio; repente muta e turbina rabbioso intorno all'oscillante legno e lo sobbalza e lo sospinge veloce in balia della sconvolta corrente e solleva paurose ondate dalla cresta biancheggiante.

Rimbomba più fragoroso allora e selvaggio il frastuono fra i cupi anfratti; e, simile al tuonar della tromba che i morti ridesterà pel supremo giudizio, assordando ogni altra voce mortale, copre le grida ultime di aiuto degli affoganti che si dibattono tra le onde infuriate... e trovano giù nel freddo tetro abisso la tomba temuta.

II.

La Santa Barbara ed i suoi passeggieri.

Quando accadevan gli avvenimenti che imprendiamo a narrare, il fumo del vapore non ancora svolgeva le sue spire bluastre lungo il Danubio. Nel tratto da Galatz fino al canale del Meno — cioè dalla Turchia alla Germania, attraverso l'Ungheria — novemila cavalli si affaticavano sulle sponde a rimorchiare i navigli. I turchi utilizzavano anche la vela; non così gli ungheresi. Inoltre a sciami passavano da una ripa all'altra i battelli dei contrabbandieri mossi a forza di remi. Fioriva il contrabbando del sale, allora. Il Governo Austriaco comperava in Turchia, per un fiorino e mezzo, la stessa misura di sale che ai sudditi rivendeva per cinque fiorini; mentre il contrabbandiere, comperandolo esso pure in Turchia, s'accontentava di rivenderlo per tre fiorini e mezzo. Così ne avvantaggiavano tutti, un po': lo Stato, i cotrabbandieri, i compratori. Miglior combinazione non si poteva ideare!... Lo Stato però non se ne trovava bene, perchè il contrabbando molto lo danneggiava nelle finanze; perciò, a propria difesa, creava in tutta la regione fluviale numerosi appostamenti per guardiare il confine, destinandovi la popolazione rivierasca. Ogni villaggio aveva le sue guardie di finanza ed ogni villaggio aveva i suoi contrabbandieri; e mentre la gioventù si annoiava nelle garette, col fucile abbandonato in un canto e il pensiero perduto nelle giulive fantasticherie dell'amore: i vecchi affaccendavansi a traghettare il fiume coi loro carichi di sale e tabacco — splendida riprova che la divisione del lavoro è un progresso naturale, istintivo dell'umanità.

Lo Stato poi, coll'esercito di armati, si prefiggeva un altro e più importante scopo: respingere la peste — la terribile peste asiatica.

Noi, per vero dire, non possiamo formarci un'idea dello spavento generale che questo flagello incuteva; perchè sono secoli che l'Europa civile non ne fu decimata, e circa duecento anni dacchè in Semlino, città confinaria ungherese, una donna leggiera, indossato appena uno scialle, regalatole da un turco, moriva per istrada, nel recarsi alla chiesa, vittima della sua vanità. Senonchè ogni anno leggendo nei giornali che in Persia od in Sira od a Costantinopoli la peste asiatica è riapparsa, dobbiamo credere che pur troppo esiste ancora, ed essere grati ai Governi se chiudono porte e finestre affinchè il temuto morbo non invada anche il nostro paese e non ci strappi da questo mondo così maledetto — ma dove pur si crede star bene, dal momento che la pluralità se ne stacca di malavoglia....

Curiosa che ogni nostro contatto coi popoli non europei ci procurò sempre qualche epidemia: dai Cinesi, la scarlattina; dai Saraceni, il vajolo; dai russi, l'influenza; dagli americani del Sud, la febbre gialla; dagli indiani, il còlera: ma, più micidiale di tutti, la peste, regalataci dai turchi.

Perciò, i rivieraschi danubiani usavano le più rigorose precauzioni nel commercio fra una sponda e l'altra: il che rendeva la loro vita molto divertente.

(Continua).

d'operai si recano alle riunioni delle quali questa mattina ne furono tenute circa quaranta per discutere i punti del programma concordato l'anno scorso nel congresso dei socialisti a Parigi.

Le guardie di polizia fuori di servizio sono consegnate; il militare sta pronto nelle caserme; nelle strade e nelle piazze non v'é alcun apparato di forza, soltanto alcune piccole pattuglie di cavalleria percorrono le vie di Neulerchenfeld, Ottakring ed Hernals, noti per gli ultimi eccessi.

Il Prater è occupato da fanteria e cavalleria in piena tenuta di campo. La solita corsa ha già cominciato. Sinora nessuna perturbazione dell'ordine è stata segnalata nel raggio della polizia di Vienna. Tutte le riunioni operaie procedettero con ordine.

Budapest, 1. Questa mattina come di solito al primo maggio le bande musicali percorsero le vie della città. Gruppi di operai accorrono ai locali di riunione; la processione alla piazza del *meeting* avrà luogo nel pomeriggio. Il comitato operaio si opporrá energicamente a qualsiasi disordine.

Leopoli, 1. La quiete è perfetta. Nel cortile del palazzo comunale si adunano gli operai. Dalla Gallizia non si annunziano nè dimostrazioni nè disordini.

Troppavia, 1. Tutte le fabbriche lavorano. Tranquillità completa.

Vrbowska, 1. Come contro dimostrazione gli operai di questa manifattura in legno inghirlandarono l'opificio in un giardino fiorito e vi posero l'iscrizione: Viva la fabbricazione!

Prossnitz, 1. Durante la consegna degli arrestati di ieri alle carceri, circa 4000 operai cercarono di prendere d'assalto la casa di pena. Il militare li attaccò.

Vienna, 1 — Fino alle due pom. calma perfetta qui e nelle vicinanze. A Prossnitz e Lundenburgo vi furono dei disordini: la truppe li represse. A Praga due giovani operai tentarono di far deragliare il treno diretto di Vienna che arriva a Praga alle dieci ant. Furono arrestati. A Lintz vi u un meeting operaio di 450 persone: nessun incidente; si approvò il programma del congresso operaio di Parigi. A Freistadt, nel bacino carbonifero d'Ostrau, e di Karwein completa tranquillità. Si lavora quasi in tutti i pozzi. A Klangenfurt vi fu un meeting operaio. Si approvò una risoluzione a favore della giornata normale di otto ore.

In Francia.

Parigi, 1. Del giornale socialista *Le Combat*, vennero distribuite stamane 225,000 copie.

L'aspetto dei Boulevards esterni è calmo. I quartieri del centro hanno l'animazione abituale. I grandi magazzini sono aperti, ma hanno le vetrine chiuse. I negozi degli armaiuoli sono chiusi.

Una Delegazione di operai è arrivata alle due pom. alla Camera dopo di aver declinati i nomi prima di entrare. Fu ricevuti da Floquet. L'intervista durò soltanto un quarto d'ora. La delegazione si separò tranquillamente, dopo consegnata la petizione.

Parigi, 1. Telegrammi dalle citta industriali della Francia segnalano oggi un'astensione abbastanza generale dal lavoro, ma disordini in nessuna città.

In Germania.

Berlino, 1. La città ed i sobborghi sono finora tranquillissimi ed hanno la fisonomia abituale.

Telegrafano da Metz, Wiesbaden, Münster, Westfalia, Strasburgo, Alsazia e Norimberga che tutti gli operai attendono al lavoro.

A Danzica parecchi muratori addetti alle costruzioni private ed alle fortificazioni, provocati da alcuni giovani, cessarono di lavorare. I sobillatori furono subito arrestati.

A Kiel, Troppau, Lipsia, Lubecca, Brema e Nordhausen tutti lavorano come al solito. A Breslavia la tranquillitá è completa.

In Inghilterra.

Londra, 1. — La città è perfettamente tranquilla. Vi furono parecchie riunioni operaie, in cui si fecero discorsi violentissimi e si dichiarò che il primo maggio dell'anno prossimo vi sarà una dimo strazione a dispetto del bastone della polizia e delle baionette dei soldati.

Nel Belgio.

Liegi, 1. — Un corteo di 3000 operai si formò stamane per presentare all'autorità una petizione in favore della giornata normale di ott'ore di lavoro. Il corteo procedeva ordinatamente con musiche e bandiere rosse cantando la marsigliese. Mercè le misure prese si prevede che non vi sarà nessun disordine.

Brusselles, 1. Nei bacini carboniferi di Mons, Charleroi, e Liegi numerosi corteggi preceduti da bandiere rosse e da bande musicali percorsero il paese reclamando la giornata normale di otto ore di lavoro e cantando la Marsigliese. In nessun luogo si temono dei disordini.

In America.

Nuova Yorck, 1 — Prevedesi che oggi non vi sarà alcun grave disordine.

Cronaca Provinciale.

La Carnia progredisce.

Con nota 15 Aprile il sig. Commissario Distrettuale di Tolmezzo partecipava che il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio s'era affrettato a prendere atto della legale costituzione del Comizio agrario per la Carnia e pel Canale del ferro, avvenuta in Tolmezzo il 16 Marzo decorso, congratulandosi del fatto e invitando essa Presidenza a tosto formulare e sottoporre all'assemblea dei rappresentanti un ragionato progetto dei suoi lavori; onde il governo possa stabilire l'annuo sussidio, che è disposto di concedere.

Il Comizio Agrario, ora sorto, quando nei cittadini, nei Comuni e nella Provincia trovi quell'appoggio, che subito il Governo gli ha accordato, potrebbe nel modesto ambito delle sue attribuzioni riuscire utile alla regione Carnica e Pontebbana dedicandosi seriamente allo studio delle condizioni locali e proponendo, incorraggiando ed aiutando i provvedimenti che praticamente possono modificare in meglio le condizioni attuali della pastorizia, della selvicoltura e dell'agricoltura di quella regione.

A ciò è necessario che l'istituzione si estenda quanto più è possibile; che riesca a iscrivere fra i suoi socii quanti possono, per la cognizione delle condizioni agrarie locali, portare un valido aiuto intellettuale e pratico nello studio di quei provvedimenti che son richiesti dai comuni bisogni.

A tale fine, la Presidenza ha diramato una circolare pregando quanti lo possono di volersi interessare perchè in tutti i Comuni della regione il Comizio trovi appoggio e socii, avvertendo che ogni socio deve obbligarsi per un triennio al pagamento di almeno una azione da L. 5 annue.

È presidente del Comizio il signor Giovanni Cozzi di Arta; vice-presidente l'avv. M. Beorchia-Nigris; segretario il dott. Giovanni Zanin.

Annegamento.

A S. Giovanni di Manzano il bambino Bolzicco Teobaldo di anni 2, allontanatosi momentaneamente dalla madre, cadde in un fosso ripieno di acqua, e perì miseramente.

Dott. Pietro David

Il giorno 27 aprile, dopo precipitosa malattia, moriva di 72 anni in Arba il dott. Pietro David, che aveva esercitato la medicina anche nei dintorni per oltre 40 anni. Adattava per quanto era possibile la scienza alle manifestazioni della natura, e questo era certo miglior metodo che quello sublime di tirare la natura alla scienza. Ma ancora più lodevole era il metodo di prestarsi a tutte le ore e in tutte le circostanze con volonterosa prontezza all'assistenza degli infermi senza badare al proprio interesse, onde la sua dipartita lascia un generale compianto e una memore gratitudine. Ciò si è dimostrato luminosamente dal concorso straordinario ai suoi funerali il giorno 29 aprile non solo della popolazione di Arba, ma anche dei paesi circonvicini, ai quali si era esteso l'esercizio benefico della sua professione umanitaria.

P. A. Cicuto.

Vieni....

a G.

Via pel tepente vespero
ch'empie la valle di splendor fugace
fila un trillio lunghissimo
conciliante la pace.
Si nasconde tra l'edere
rinnovate il villaggio
su cui piovon le rondini
la canzone di maggio.

—

E da li erbosi tramiti
che lungi e intorno solcano le chine,
neniando scendono
liete le montanine.
È tutto un ritmo armonico,
un aliar di pa ole
che nel bacio si levano
rubescente del sole.

—

Salve, o incanto. Dimentica
lotte e dolori in mezzo a te il poeta;
e tu l'arte ritemperi,
ora serena e quieta.
M'odi, fanciulla. Al turbine
vo' dir del mondo addio:
Quivi sorridon li angioli,
quivi è caro l'oblio..

—

Vieni, vieni su l'agile
pie che ti porta come in vol di fata.
Vieni. T'invitan l'aure,
la valle inebbriata,
de l'infinito vespero
la tinta d'or fugace,
ed il trillio lunghissimo
che concilia la pace.

—

Quivi, ignorati, il calice
noi suggeremo del più dolce amore
come i colombi candidi
entro i mandorli in fiore.
Vieni fin che son l'edere
folte intorno al villaggio,
fin che piovon le rondini
la canzone di maggio!

Udine, aprile 1890.

Nino Ninnoli.

Cronaca Cittadina.

Bollettino meteorico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Giovedì 1 - 5 90	ore ant.	ore pom.	ore pom.	giorno 2 ore 9
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.10 sul livello del mare millim.	751.4	750.5	750.0	749.3
Umidità relativa .	94	89	81	97
Stato del cielo . . .	piovo.	piovo.	piovo.	co. er.
Acqua cadent. mm.	—	2.8	5.6	5.8
Vento (direzione .	—	N	—	N.E
Vento (veloc. cm.	0	5	0	1
Termom. centigr.	10.4	9.5	7.7	10.0

Temper. mass. . 17.7 | Temperatura minima
» min. 8.2 | all'aperto 5.2
segno — vuol dire sotto zero.

Telegramma meteorico

Ricevuto alle ore 3 pom. del 1

Dell' Ufficio centrale di Roma.

Tempo probabile:

Venti deboli intorno a levante, cielo coperto o piovoso al Nord-Ovest, nuvoloso al centro, coperto o sereno al Sud.

Atti della Giunta Provinciale Amministrativa.

Seduta del giorno 1 maggio 1890.

Approvò alcune modificazioni di un contratto di affittanza stipulato tra l'Istituto Micesio di Udine ed il sig. Florit Giovanni.

Approvò la concessione di un mutuo di L. 3000 alla ditta Mussi dott. Augusto per parte dell'Istituto suddetto.

Autorizzò l'Istituto stesso a stare in lite contro una ditta per scioglimento d'affitanza e ad accettare un parziale affranco di capitale a debito di Palladini Gio. Batta fu Pietro.

Autorizzò la Congregazione di Carità di Udine alla elimina di crediti dai consuntivi dell'opera pia Venturini della Porta.

Approvò il consuntivo 1889 dell'opera pia «Fondo grazie dotali» amministrata dalla Fabbricieria di S. Giacomo in Udine.

Approvò i consuntivi 1887 e 1888 del legato Della Maestra, 1888 dei legati Schiratti e Gottardis di Fagagna e 1888 e 1889 dei legati Moro e Piani di Corno di Rosazzo.

Approvò i consuntivi 1888 della Congregazione di Carità di Caneva e di Fagagna e 1889 di quelle di Pocenia e Polcenigo.

Idem 1888 dell'ospitale di Palmanova.

Approvò la deliberazione del Consiglio amministrativo dell'ospitale stesso riguardante l'accettazione di affranco di capitale a debito della signora Giacomina Pez-De Biasio.

Idem della Casa di Ricovero Umberto I di Pordenone relativa all'accettazione del legato di L. 5000 disposto dal defunto cav. Wepfer.

Approvò la retta 1899 dell'ospitale di Tolmezzo.

Deliberò di sospendere ogni provvedimento in ordine all'accettazione per parte della Congregazione di Carità di Feletto Umberto dell'affranco del legato disposto dalla defunta Cristina Toso.

Escluse la competenza passiva di una spedalità in Treviso a favore del Comune di Chions.

Determinò il nuovo riparto dei consiglieri comunali di Majano.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Sequals riguardante il collocamento a riposo del Segretario municipale e l'assegnamento della pensione.

Accolse due ricorsi contro il comune di Casarsa in punto tassa cani e ne respinse altri due pel medesimo oggetto contro lo stesso comune.

Approvò la cessione di terreno da parte del Comune di Azzano X ad una ditta.

Approvò l'aumento dello stipendio annesso alla condotta ostetrica di Pocenia.

Approvò il regolamento del Comune di Pordenone per il corpo dei Vigili-pompieri.

Approvò la cessione di piante da parte del Comune di Ovaro ai frazionisti di Chialina e ad una ditta.

Respinse 4 ricorsi in punto tassa famiglia avanzati contro il Comune di Cividale e ne accolse 3 in parte contro il Comune stesso.

Respinse un ricorso contro il Comune di Faedis.

Accolse in parte un ricorso contro il Comune di Udine.

Respinse un ricorso contro la lista elettorale amministrativa di Grimacco per cancellazione di elettori ed une per iscrizione nella lista stessa.

Accolse 16 ricorsi per iscrizione in detta lista.

Deliberò la proposta di cancellazione di un elettore nuovo iscritto nella lista amministrativa di Palmanova.

Idem la proposta di inscrizione di elettori, nuovamente ammessi, nelle liste amministrative di Camino, Pontebba, Medun.

Deliberò di cancellare gli elettori del Comune di Ipplis compresi nell'elenco di cui all'art. 28 della legge comunale vigente.

Idem idem un elettore di Faedis idem idem.

Ordinò la emissione di mandato d'ufficio per pagamento di contributi arretrati per il mantenimento delle guardie forestali a carico dei Comuni di S. Pietro al Natisone, Rodda, Tarcetta, Savogna Travesio e Castelnovo.

Idem idem per pagamento di spedalità estere a carico dei Comuni di Lestizza e Pontebba.

Introduzione degli animali dall'Austria.

In seguito a notizie ufficiali pervenute dalle Autorità Austriache alla locale R. Prefettura circa la diffusione dell'afta epizootica nel Distretto di Gorizia, ed alla ripetuta importazione di tale malattia in varî Comuni di questa Provincia, il Ministero dell'Interno ha disposto che gli animali provenienti dall'Impero Austro-Ungarico, da introdursi nel Regno pei confini di Visco, Visinale e Cormons debbano subire una osservazione di giorni cinque.

Le Autorità Austriache alla loro volta hanno sospeso fino a nuovo ordine i mercati in tutto il Distretto politico e nella Città di Gorizia.

Tanto per notizia e norma di chiunque possa avervi interesse.

Municipio di Udine

Avviso d'asta ad unico incanto.

In esecuzione della deliberazione 25 Gennaio 1890 del Consiglio Comunale di Udine, alle ore 10 ant. del giorno 24 Maggio 1890, in questo Ufficio Municipale, sotto la presidenza del Sindaco, si addiverrà all'incanto per l'aggiudicazione definitiva dell'appalto delle forniture e delle opere di manutenzione delle strade e Piazze pubbliche e dei manufatti alle stesse appartenenti per un quinquennio decorribile dal giorno successivo a quello della consegna, ma colla scadenza al 31 Dicembre dell'ultimo anno, e ciò in base al progetto relativo stato approvato colla citata deliberazione.

L'appalto è diviso in tre lotti distinti, come apparisce qui sotto, che saranno aggiudicati separatamente secondo l'ordine progressivo dei medesimi ivi determinato: ogni concorrente però non potrà essere aggiudicatario che di un solo lotto.

L'asta sarà tenuta a schede segrete ai termini dell'art. 87 lett. a) del Regolamento 4 Maggio 1885 N. 3074 sulla Contabilità generale dello Stato; da presentarsi all'asta, o da farsi pervenire in piego sigillato, al Sindaco per mezzo della posta, ovvero consegnandolo personalmente o facendolo consegnare a tutto il giorno che precede quello dell'asta. Ogni scheda non potrà riferirsi che ad un solo lotto, dovrà essere estesa su carta bollata da L. 1.20 ed accompagnata dai depositi indicati qui sotto e dall'attestato di cui all'art. 77 del citato Regolamento a prova della idoneità dell'aspirante.

Sono escluse offerte per persona da dichiarare e così le condizionate o parziali.

La gara avrà luogo sui prezzi unitari indicati nel Capitolato d'appalto e l'offerta del ribasso dovrà essere unica ed eguale su tutti detti prezzi, ed espressa in ragione percentuale, senza frazioni.

Ogni lotto sarè aggiudicato definitivamente seduta stante colle norme stabilite nell'art. 87 di detto Regolamento.

Le condizioni dell'appalto sono ispezionabili presso questo Ufficio Municipale Sez. IV.

Le spese tutte per l'asta e per il Contratto sono a carico degli aggiudicatari.

Per norma degli aspiranti, ma senza impegno per il Comune, si avverte che le forniture ed opere annue saranno per importare circa L. 6000. — per il I Lotto, circa L. 5000. — per il II Lotto, e circa L. 3500. — per il III Lotto.

I Lotto. Strade e piazze nell'interno della Città. Deposito a garanzia dell'offerta, anche in rendita dello Stato L. 1100. — Deposito a garanzia delle spese L. 500. in val. effett.

II Lotto. Strade e piazze nel Territorio esterno a ponente della Città. Deposito a garanzia dell'offerta, anche in rendita dello Stato L. 700. — Deposito a garanzia delle spese L. 450. in val. effett.

III Lotto. Strade e piazze ad oriente della Città. Deposito a garanzia dell'offerta, anche in rendita dello Stato L. 500. — Deposito a garanzia delle spese L. 350. in val. effett.

Avvertenze generali. — Le forniture e le opere devono farsi nei luoghi e nei termini che di volta in volta saranno indicati.

I crediti dell'impresa saranno liquidati in ogni semestre e pagati nel mese successivo.

Dal Municipio di Udine, li 30 aprile 1890.

Il sindaco
Elio Morpurgo

Il primo maggio a Udine.

Nessuna differenza, nella nostra città, fra la giornata di ieri e le altre. In tutte le officine si lavorò come al solito — cosa, del resto, di cui nessuno dubitava, perchè non vi era stata in precedenza, veruna agitazione. Così non v'era bisogno di consegnare truppe; nè, per quanto a noi consta, furono consegnate.

Dodicimila lire sparite.

L'aula del Tribunale è sempre affollata.

Continua l'audizione dei testimoni.

Munisso Giuseppe fu Giuseppe, d'anni 52, nato a Codroipo e dimorante ad Artegna, capo-squadra.

Riassumiamo brevemente la sua narrazione, tanto più che il deposto di parecchi testimoni — come avviene quasi sempre nei processi per furto — non presenta alcun interesse pei leggitori.

— Quando è arrivato l'ufficial pagatore, verso le undici, col carretto, accompagnato dall'altra squadra proveniente dalla Carnia, la cassetta fu portata nella sala e lì la squadra della Carnia fu pagata, e poi noialtri della squadra di Artegna. Tutti eravamo presenti al pagamento. Poi, l'ufficiale pagatore mi diede l'ordine di mettere la guardia;

— Bisogna mettere un uomo di guardia — mi disse.

Io ne incaricai il Gentilini, colle parole:

— Gentilini, ricordati che devi star di guardia.

Il Gentilini mi rispose di sì:

Vidi l'ufficiale pagatore sig. Ambrosi chiudere col lucchetto la cassetta. Dopo siamo usciti tutti, lasciando solo il Gentilini. Andai all'osteria del Pittini verso il mezzogiorno, e mi fermai tre quarti d'ora circa; poi mi diressi a Gemona. Quando tornai alla Stazione, vidi che si giuocava alle boccie; e come c'era anche il Gentilini, dissi a questi.

— Brutto asino! per cosa stavistu a zogar?...

E il Gentilini mi corse dietro per venire alla Stazione, al suo posto, mentre io dava ordini alla mia squadra che approntasse il carretto.

Il Mantovani lo vidi verso lo scalo della Stazione, e non nei locali della stessa.

Merluzzi Giovanni di Giovanni Battista, d'anni 36, da Artegna cantoniere.

Fu a Gemona a ritirare la paga, come gli altri; e ripete press'a poco il racconto fatto dal Munisso.

Vidi uscire dall'osteria il Gentilini, mangiante un boccon di pane, dopo che il Munisso erasene andato verso Gemona. Egli, Merluzzi, stava seduto sulla porta di strada dell'osteria medesima, al sole.

Fra la partenza del Munisso dall'osteria e la uscita dalla medesima del Gentilini, non vidi questo a entrare: per cui il Gentilini doveva essere dentro nella osteria prima che se ne andasse il Munisso col Fabbro. — Di più, non vidi parlare il Gentilini col Mantovani. L'avvocato Bertaccioli fa mettere queste circostanze a verbale: senonchè, il P. M. insistendo per avere la ripetizione di tali asserti dal Merluzzi, questi conclude con un:

— Sarà...

Battello Ermacora fu Domenico, di anni 27, nato a S. Giovanni di Manzano, e domiciliato ad Artegna come cantoniere ferroviario.

Su per giù, e così gli altri che seguono, ripeter il solito racconto delle paghe fatte, della visita all'osteria Pittini, ecc; per cui rileveremo soltanto le circortanze nuove. Per esempio, il Battello ci narra, di essere stato invitato del Gentilini, per ben due volte, a giuocare alle boccie; e che durante la *partita*, il Gentilini si allontanò per un minuto.

Zoss Alessandro di Giuseppe d'anni 33, di Artegna: è quegli che andò a *prendere* i carabinieri.

Micencich Stefano fu Giuseppe, d'anni 25, nato a Codroipo e domiciliato ad Artegna. Fu nella sala dove stava la cassetta, assieme al Gentilini, e vi si fermò un dieci o dodici minuti. Quando giunse il treno dalle 11.40, il Gentilini uscì, ed anch'egli, chiudendo la porta verso i binari, mentre restava aperta quella verto l'atrio. Non c'era, però nessun passeggiero di seconda classe. Dopo se ne andò a casa.

Il Gentilini, verso le tre pom., lo andò a chiamare, dicendogli che lo voleva il il Capo-stazione perchè erano stati mancati dei soldi. Strada fecendo, il Gentilini gli disse meravigliarsi del furto, perchè egli era stato *sempre lì* cioè sempre vicino alla cassetta. Di più non parlarono, anche, pèrchè egli vedeva il Gentilini serio e pensieroso.

Fu in quel giorno perquisito anche il Micencich, un'ora e mezza circa dopo saputo del furto.

Il Battello, Zoss, ed il Micencich non videro nessuno nel giadinetto del Capo Stazione; o, per dire più esattamente, e con frase da esso loro ripetuta: — Non fecero osservazione.

Ferrovia Udine - Cividale.

La Società ha disposto perchè nei giorni 4, 10, 11, 15, 18, 25, 26 e 31 del corrente mese venga affettuato un TRENO SPECIALE di ritorno da CIVIDALE ad UDINE regolato dal seguente:

Orario

Cividale	partenza	ore	9.10	pom.
Moimacco	»	»	9.17	»
Remanzacco ...	»	»	9.25	»
Udine	arrivo	»	9.38	»

Avvertenza. I prezzi e le norme per i biglietti di andata e ritorno rimangono quelli fissati per i treni ordinari.

Chi si reca a Roma

in occasione delle prossime feste di Maggio, per essere ben servito e trattato si faccia condurre nella Trattoria del nostro concittadino *Paolo Contardo* sita *in Via delle Carrozze N. 92* presso al Corso S. Carlo, dove troverà la vera cucina friulana con l'eccellente vino dei Castelli Romani e delle migliori qualità, il tutto a prezzi modicissimi. Il nostro concittadino nulla ometterà onde appagare i gusti dei suoi compatriotti.

Teatro Minerva.

Questa sera alle ore 8 1/4 si rappresenta: **Il Profumo** commedia in 3 atti di E. Blum e R. Tochè nuovissima.

—

Quanto prima: **Fedora** per serata d'onore della prima attrice sig. Silvia Fanecchi-Pietriboni.

Il 1 maggio d'un falegname.

Dalle Guardie di P. S. fu arrestato Daissan Andrea, falegname, perchè in stato di ubbriachezza ributtante, commetteva disordini nella Birreria *Alla Fenice.*

Congregazione di Carità di Udine.

Sussidii a domicilio nell'aprile 1890:

a L. 1 a 3	N.	3	per L.	6.00
» » 3 a 4	»	133	» »	399.—
» » 4 a 5	»	129	» »	517.—
» » 5	»	122	» »	610.—
» » 6	»	48	» »	288.—
» » 7 a 10	»	45	» »	344.50
» » 10 a 20	»	25	» »	297.50
» » 20 a 40	»	4	» »	100.—
	N.	509	L.	2562.—

Inoltre si ebb-ro nel mese s esso:
N. 4 Ricoverati nell'Ospizio Tomadini
» 3 » nella P. Casa delle Derelitte

—

Elargizioni pervenute alla Congregazione di Carità nel mese suindicato

Billia D. Gio. Batta	L.	12.—
Zilli Domenico	»	10.—
Ottini D. Antonio	»	15.—
Negozianti Coloniali e Salsamenteria per quota sull'abolizione Regalie	»	400.—
Cassa Risparmio Udine	»	2700.—
Totale	L.	3137.—

Camera di Commercio di Udine.

Stagionatura ed assaggio delle sete. Sete entrate nel mese di Aprile 1890

alla Stagionatura.

Greggie	Colli N.	52	K.	5095
Trame	» »	6	»	365
Totale	» »	58	»	5460

all'Assaggio.

Greggie	N.	128
Lavorate	»	1
	»	—
Totale	»	129

Qualche speculatore

di coscienza elastica ha affermato che il Liquore di Pariglina del Prof. Pio Mazzolini di **Gubbio** contiene alcool e mercurio. L'affermazione è falsa! La smentisce il risultato dell'analisi chimica, che il Cav. L. Guerri Prof. nell'Istituto di Studi superiori in Firenze ha fatto della *Pariglina*. Possediamo a questo riguardo un certificato amplissimo dell'illustre scienziato. Cadono pertanto le critiche interessate: ed il Liquore di Pariglina è più che mai raccomandabile per la cura delle malattie scrofolose erpetiche, reumatiche, celtiche, cutanee, per la gotta, linfaticismo e tisi incipiente. Si leggano le attestazioni dei maggiori clinici d'Italia pubblicate in un volumetto da Ernesto Mazzolini R. Farmacista in **Gubbio** (Umbria) unico erede del segreto di fabbricazione del Liquore di Pariglina del Prof. Pio Mazzolini suo padre. — La bottiglia intera L. 9 — Tre bottiglie intere bastano il più delle volte per una guarigione completa e costano L. 25 franche ovunque. — *Depositi unici in Udine presso la farmacia di Bosero Augusto.*

Una Centesima.

Martedì prossimo esce il nuovo libro di Edmondo De Amicis intitolato il *Romanzo di un maestro*, e lo stesso giorno si mette in vendita la centesima edizione del *Cuore* uscito tre anni fa.

È un bel risultato per un libro italiano: in tre anni vendute **100,000** copie; al che si aggiunga l'essersene fatte all'estero ben quindici traduzioni.

La 100.a edizione avrà perciò un'aggiunta assai graziosa: cioè un elegante fascicoletto che riproduce fotograficamente i frontispizi dalle 15 traduzioni del *Cuore*. Questa edizione, che è di solo un migliaio di esemplari, sarà molto ricercata dagli amatori, e diverrà presto una rarità.

Ieri sera, dopo breve malattia e munita dei conforti religiosi, moriva

Teresa Gaspari-Montico

d'anni 49.

Il marito, la suocera ed il fratello, danno il doloroso annuncio.

I funerali seguiranno domani, sabato 3 maggio, alle ore 9 antim. nella chiesa parrocchiale delle Grazie.

Udine, 2 Maggio 1890.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

N. 522 di Prot.

PROVINCIA DI UDINE

Comuni consorziati di Forni di Sopra e Forni di Sotto.

A tutto maggio corr. è aperto il concorso al posto di medico-chirurgo-ostetrico nei due Comuni sopradescritti, collo stipendio complessivo di L. 3600.

Le istanze coi soliti documenti vanno presentate al Municipio di Forni di Sopra.

La condotta a piena cura conta meno di 3500 abitanti.

La nomina ha la durata di un triennio, e il servizio deve essere assunto entro quindici giorni dalla partecipazione di nomina.

Presso il Municipio di Forni di Sopra è ispezionabile il capitolato contenente le condizioni di servizio.

Dal Municipio di Forni di Sopra addì 1 maggio 1890.

Il Sindaco
L. Chiap

—

Banca Popolare Friulana di Udine,

CON AGENZIA IN PORDENONE.

Società Anonima

autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875.

Situazione al 30 Aprile 1890

XVI Esercizio.

Attivo.

Numerario in Cassa	L.		51,491.24
Effetti scontati	»		3,029,073.96
Anticipaz. contro depositi	»		39,214.—
Valori pubblici	»		698,155.91
Deb. diversi senza spec. class.	»		2,377.02
» in conto corr. garantito	»		155,935.19
Riporti	»		17,480.10
Ditte e Banche corrispondenti	»		83,075.01
Agenzia conto corrente	»		61,964.47
Stabile di propr. della Banca	»		31,600.—
Depos. a cauz. Conto Corrente	»		369,949.50
Deposito a cauz. anticipazioni	»		53,386.50
Deposito a cauzione dei funz.	»		57,000.—
Depositi liberi	»		80,908.25
Totale dell'Attivo	L.		4,731,611.15
Spese d'ordinaria amministrazione	L.	9,087.37	
Tasse Governative	»	5.002.76	
		L.	14,090.73
		L.	4,745,701.88

Passivo.

Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 75	L.	300,000.—	
Fondo di riserva	»	100,987.34	
		L.	400,987.34
Differenze sui valori in evidenza per le eventuali oscillazioni		»	20,626.98
Depositi a risp.	L.	1,194,874.17	
» a picc. risp.	»	82,832.29	» 3,228,943.45
» in conto corr.	»	1,951,236.99	
Ditte e Banche corrispondenti		»	424,790.83
Creditori diversi senza speciale classificazione		»	33,916.34
Azionisti conto dividendi		»	1,242.50
Assegni a pagare		»	392.—
Dep. Diversi per dep. a cauzione		»	423,336.—
Depositanti a cauzione dei funzionari		»	57,000.—
Depositanti liberi		»	80,908.25
Totale del passivo		L.	4,672,143,69
Utili lordi depurati dagli int. pass. a tutt'oggi	L.	40,784.30	
Risc. e saldo utili esercizio prec.	»	32,773.89	
		L.	73,558.19
		L.	4,745,701.88
Effetti riscontati presso terzi		L.	—9,050.68

Il Vice Presidente Ing. **R. Marcotti**

Il Sindaco A. MUZZATI — *Il Direttore* OMERO LOCATELLI

Gazzettino Commerciale.

Mercato della seta.

Milano, 29 aprile.

Perdura sulla nostra piazza una leggera correntezza di transazioni.

I bisogni non sono pel momento importanti e i compratori hanno poca premura di coprirli cercando scegliere i loro affari fra quelli i cui proprietari non si mostrano di un'assoluta tenacità.

Per altro le poche vendite che vennero effettuate segnano dei corsi stazionarii.

Cotoni

Liverpol, 28 aprile.

I cotoni chiusero in sostegno, a prezzi invariati e colle previste vendite di 12.000 balle.

Middling americani 65/2.
God Oomra 47/8.

I cotoni a consegna chiusero fermi a prezzi in rialzo da 1/64 a 1/32 di den.

=

Liverpool, 29 aprile.

Vendite probabili di cotoni 10.000 balle.

Apertura dei cotoni pronti in calma ma a prezzi sempre sostenuti.

Minddling americani 65/2
Good Oomra 47/8.

Cotoni a consegna puro in sostegno ma a prezzi in ribasso di 1/64 ed 1/32 d.

—

Nuova York, 29 aprile (sera)

Le entrate dei cotoni in tutti i porti degli Stati Uniti, sommarono, oggi a 2.100 balle.

Middling Upland pronto, cent. 12.

I cotoni futuri chiusero sostenuti col Middling a prezzi in rialzo di 0.02 a 0.08 di cent.; per la consegna in aprile a cent. 11.94 in rialzo di punti due e per consegna in settembre a 11.37 in rialzo di punti 8.

Vendite di cotoni futuri balle 112 000.

—

Nuova-York, 29 aprile

Il mercato dei cotoni in settimana si fece molto sostenuto e più forte che mai in causa del rialzo dell'aquisto che sviluppò gli affari a Manchester e ne è risultato un rialzo di 1/8 d. nei cotoni americani pronti e di 6 a 8 punti a consegna per i cotoni vecchi e di 41/2 pei nuovi, fatta eccezione per le consegne settembre — ottobre che ne guadagnarono soltanto 31/2. Anche nel cotone brasiliano si conclusero discreti affari a prezzi in rialzo di 1/16 ad 1/8 d. per libra; la domanda per gli egiziani, fu piuttosto limitata ed a prezzi incrociati; il peruviano ruvido si mantenne senza variazione nei prezzi, ma il liscio rialzò di 1/16 ad 1/8 d. l'africano chiude pure in rialzo di 1/8 d e nell'Indiano si conclusero numerosi affari a prezzi assai fermi ma senza un notabile aumento.

Le vendite settimanali sommarono a 72 390 contro una previsione di 64.000, l'importazione a 94.821. L'esportazione a 8.159 e la filatura ne acquistò 84.417 balle, lasciando un deposto di 1.111.140 contro 889.120 alla stessa epoca dello scorso anno; l'attuale comprende balle 839.670 di cotone americano contro 692.240 e ne sono in viaggio 45.000, contro 57.000 e di indiano 101.000 contro 119.000 alla stessa epoca del 1889.

La provista visibile attualmente nel mondo è maggiore a quella dello scorso anno di 199 000 balle, ma inferiore a quella che si aveva nel 1877 di 84.000; l'eccesso di cotone americano nel 1889 è di circa 61.000 balle, ma si ha un deficit di 111.000 balle in confronto al 1888 ed uno di 99.000 al 1887.

Ecco lo stato delle importazioni, spedizioni vendite ed importazioni avvenute nella settimana, secondo la Liverpool' Cotton. Association:

	Imp.	Sped.	Vend.	Esp.
Americano	51.111	64.700	51.980.	5.129
Brasigliano	7.802	5.621	4,650	0.125
Egiziano ecc.	1.383	5.179	3.160	0 295
Indie occit.	1.274	775	1.340	0.150
» Orient.	33.251	11.142	10.260	8.159
Totale	94.821	87.447	72.390	8.159

Notizie Telegrafiche.

Ultime notizie.

Parigi, 1. Alle ore quattro pom un forte gruppo di dimostranti faceva mostra di avviarsi verso l'Eliseo. La polizia cercò opporvisi, i dimostranti resistettero e si dovette sfoderare le armi. Uno squadrone di guardie municipali, collocato nel cortile al ministero dell'interno, giunse e caricò i dimostranti, di cui molti feriti; si fecero numerosi arresti.

Vienna, 1. Circa 65 riunioni di operai votarono le otto ore di lavoro. A mezzodì cominciò la passeggiata degli operai nel Prater. Erano circa 40000, e marciarono tranquillamente.

Berlino, 1. Nel pomeriggio un rassembramento di duemila operai formatosi presso alla porta chiamata Rosenthal marciò per via della Zecca alla piazza Alessandro; ma non dette alla polizia nessuna occasione di intervenire.

Grave incendio.

Brünn, 1. Verso le 11 e mezza di notte scoppiò un incendio nella fabbrica di prodotti di lana Pazofschy e Schneller; furono distrutti 27 telai e 4 macchine a rocchetti; tutta la provvista di lana andò distrutta; il danno ammonta a 50 mila fiorini. Sembra che il fuoco sia stato appiccato.

LUIGI MONTICCO *gerente respon sabile.*

IN CODROIPO.

Nel prossimo San Martino affittasi l'Albergo «**Al Friuli**» con grande stallo e cortile.

Per le trattative rivolgersi al proprietario G. B. Burba.

Codroipo, 1 maggio 1890.

Farmacia

antica e rinomatissima della Ditta Antonio Simoni situata nella Piazza maggiore di S. Vito al Tagliamento, (Friuli) d'affittare per un novennio in causa decesso del proprietario.

Gli aspiranti potranno chiedere a questa Amministrazione le condizioni d'affittanza e ciò a tutto il 20 corrente; le quali saranno spedite franche.

S. Vito al Tagliamento, 1 maggio 1890.

L'amministratore
A. R. Rossi.

Ai viticultori.

Coloro che non fossero ancora provvisti di **solfato di rame** *per combattere la peronospora e salvare con questo rimedio infallibile il prodotto della vite e la vite stessa, potranno acquistarne in qualità purissima ed a prezzo mite dal farmacista* **Giacomo Comessatti** *di Udine,*

TREFUSIA

— Vedi AVVISO in quarta pagina —

Viticultori!

Per acquisti solfato rame inglese rivolgersi alla Drogheria di Francesco Minisini, Udine.

PESCI DORATI.

In Adorgnano (frazione del Comune di Tricesimo) presso il sottoscritto trovansi vendibili dei pesci dorati (Barboni di acqua dolce) al prezzo di Lire 15.00 al 0/0.

GIOVANNI NOB. PILOSIO.

AVVISO

Il sottoscritto avendo costruito una fornace per calce a fuoco continuo con un sistema dei più perfezionati, è in caso di far prezzi da non temere concorrenza.

Questa calce è insuperabile per bontà, per poter essere adoperata mista al solfato di rame, poiché spenta non vi rimane il ben più piccolo granello di sabbia, che causerebbe nel lavoro di irrorazione non poca perdita di tempo.

Per commissioni, schiarimenti sui prezzi od altro rivolgersi direttamente al sottoscritto in Rauscedo — presso Casarsa; in Portoguaro presso il sig. **Sante Gaiato,** *capomastro; in Cordovado presso i signori fratelli* **Fabris.**

Crovato Eugenio.

A. V. RADDO

fuori porta Villalta (Casa Mangilli)

Vendita ***Essenza d'aceto*** ed ***Aceto di puro Vino.***

VINI assortiti d'ogni provenienza

RAPPRESENTANTE

di Adolfo de Torres y Herm.°

di MALAGA

primaria Casa d'esportazione di garantiti e genuini VINI DI SPAGNA
Malaga — Madera — Xeres Portirante *ecc.*

Tintura orientale

Per la barba ed i capelli, — istantanea, senza odore ed inalterabile, del celebre chimico ottomano

ALI-SEID

Prezzo L. 8.50.

Unico deposito in UDINE presso Francesco Minisini.

Premiata cartoleria

ANGELO PERESSINI

UDINE

Grande Deposito di carte per Bachi di propria Fabbricazione a prezzi di Fabbrica. Sconto ai signori Rivenditori.

La Ditta Pillan e Minciotti

di Camino di Codroipo

avvisa di avere concesso lo smercio dei materiali da fabbrica prodotti colla sua **Fornace a fuoco continuo** alla Ditta **Eugenio Crovato di Rauscedo;** e di aver assunto da questa Ditta la vendita della sua distinta calce prodotta coi sassi del Meduno e del Cellina.

SARTORIA LEONELLI.

Udine, data del timbro postale.

EGREGIO SIGNORE!

Mi faccio dovere di avvisarla d'aver aperto sotto la mia ragione una sartoria con annesso Deposito vestiti fatti.

Mi prometto servirla colla massima puntualità, premura e precisione possibili, ed a prezzi del tutto speciali, stante la mitezza delle spese cui vado incontro nel mio negozio.

Il forte Deposito delle stoffe che ho acquistato direttamente da fabbriche tanto Nazionali che Estere, sono tutta Novità, tanto per qualità come per disegni, e mi permettono assicurarla della migliore riuscita, non tenendo in deposito merci avariate dal tarlo, nè fondi di magazzeno in rimanenza di liquidazione per le quali spesse volte il cliente pur troppo resta ingannato.

Il migliore esperimento per convincersi realmente, sarà di mettermi alla prova, ed io nulla ometterò affinchè tanto la qualità delle stoffe quanto il massimo buon prezzo, e la più perfetta possibile confezione, rendano il mio cliente persuaso della preferenza.

I vestiti che non riuscissero di piena soddisfazione, anche dopo confezionati, tanto per il disegno come per la stoffa, mi obbligo cambiarli con altri, chè incontrino perfettamente il gusto del mio cliente.

I diversi anni che lavorai in questa Città in qualità di Tagliatore, Direttore e Socio dell'attuale Liquidazione **Barbaro**, *sono sufficienti prove a totale guarentigia per le esigenze anco le più difficili.*

Mi terrò onorato dei suoi ambiti comandi e mi rassegno

Devotissimo
Quintino Leonelli

NB. Si eseguisce qualunque lavoro anche in stoffe di altra provenienza garantendone formalmente la bagnatura. Si eseguisce qualunque lavoro in 12 ore.

IGIENE. ELEGANZA.

AVVISO

I sottoscritti avvertono la loro numerosa clientela, e quanti vorranno onorarli di loro ordinazioni, che anche in quest'anno, oltre allo svariato articolo in tappezzeria e selleria sono provvisti, per la stagione estiva, di uno grandioso assortimento

Tende persiane a stecchi

di qualunque misura e tinta; più di un ricco deposito

Tende trasparenti

Il tutto a prezzi mitissimi.

Fratelli Alessio
tappezzieri e sellai
Via Bartolini N. 3 — Udine

P. S. Per le persiane, a richiesta si spedisce campioni gratis.

Vino di S. Emilion

(BORDEAUX)

AL FERRO

preparato da FRANCESCO MINISINI
UDINE

Questo vino può annoverarsi fra i migliori ritrovati per la cura ricostituente del sangue contenendo sciolto nelle giuste proporzioni uno fra i migliori preparati di ferro.

Questo vino per il suo metodo di preparazione che non può avere rivalità, tiene così ben sciolto il ferro da non dare al palato un disgustoso sapore; ogni cucchiajata contiene centigrammi 15 di ferro.

Si può somministrarlo tanto ai bambini come agli adulti.

MAGAZZINO ALLE QUATTRO STAGIONI

A. Verza

UDINE - Via Mercatovecchio - UDINE

Chincaglierie — Bijuoterie — Mercerie — Mode — Profumerie nazionali ed estere — Articoli da viaggio e da fumatori — Tende trasparenti.

Bastoni — Ombrellini — Paracqua

Cravatte — Camicie — Colli — Polsi — Busti da donna e da bambini — Corpetti — Mutande calze — mezze calze in tutte le qualità.

Fazzoletti bianchi e colorati in cotone lino — battista — con e senza iniziale.

VESTITI PER BAMBINI

Stoffe fantasia per guarnizione — rasi — velluti — peluches — tulli — pizzi — nastri novità — piume — fiori ecc. ecc.

Specialità Articoli per regali

Ricami — Lane — Sete — Bordure — Frangie — Cordoni ecc.

Deposito istrumenti musicali — Aristons Herophons — Melyphons — Violini — Viole — Mandolini Lombardi e Napoletani — Chitarre — Armoniche — Oggetti inerenti agli istrumenti ad arco.

Si tengono in custodia pelliccerie *garantendole dal tarlo.*

LE INSERZIONI dall'Estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C., MILANO Via San Paolo, 11 — ROMA, Via di Pietra 91 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontane Morose — PARIGI, Rue de Maubeuge — LONDRA, E. C. Edmund Place, 10 Aldersgate Street. **LE INSERZIONI**

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. — La barba e i capelli aggiungono all' uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'acqua di chinina di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flate (flacons) da L. 2, 1.50, 1.25, e in bottiglia da un litro circa a L. 8.50.

L'acqua Anticanizie di A. Migone e C. di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il loro colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alla pelle ed alla salute, ed insieme più facile ad adoperarsi in non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia nè la biancherie nè la pelle e che agisce sulla cute e sulla radice dei capelli e della barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. **Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.** — *Costa L. 4 la bottiglia.*

I sudetti articoli si vendono, a Milano, da A. MIGONE e C.i, Via Torino N. 11, e da tutte principali parrucchieri, profumieri e farmacisti del Regno. — *Per le spedizioni per pacco postale aggiungere Centesimi 75*

PREMIATA

FABBRICA TURACCIOLI

di tutte le qualità
NAZIONALI E DI SPAGNA
DI

ALESSANDRO BEFFAGNA

BRILLANTATORI PEL RISO
Sughero per Calzolai e per la pesca

Macchine per turare le bottiglie

CAPSULE PER BOTTIGLIE
ASSORTIMENTO TUBI GOMMA INGLESE
Rinomati Rubinetti per botti uso Francia
Lavoro in qualsiasi sistema di salvataggio in sughero
VERONA — Via S Sebastiano Casa Righi — VERONA

Avviso.

— Luce più luce! — domandava ansioso, grande poeta tedesco Goethe sul punto di morte. È la luce la grande aspirazione di tutti gli uomini. Non appena scende la notte e tutto il creato ravvolge nelle sue cupe tenebre; ecco per ogni casa accendersi vive fiammelle.

Immensi benefattori della umanità furono gli inventori delle lucerne a olio ed a petrolio, delle candele e dei candelieri, delle Lumiere a benzina — per tavolo, da sospendere al soffitto, da infiggere alle pareti — per uso di camera e di cucina, di atrio e di stalla, da carro e da carrozza benedetto chi si da il fastidio di tenere un assortimento ben provvisto di tutte queste varie specie di lumiere: ma tre volte benedetto chi tiene

che gareggiano colla luce del gas e colla luce elettrica, che abbagliano col loro splendore, e rallegrano gli spiriti e consolano i cuori.

Il negozio laboratorio DOMENICO BERTACCINI in via Mercatovecchio è riccamente fornito di tutte le sorta di questi lumiere, lampioni, fanali....

Cura Primaverile del Sangue

FERRO CHINA BISLERI

Milano, Via Savona 16 - FELICE BISLERI - *Via Savona 16 Milano*

Bibita all' acqua, di Seltz e Soda

Ogni bicchierino contiene 17 Centigrammi di Ferro-Sciolto.
Il non plus ultra dei ricostituenti del Sangue.

Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth
Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi

---

Udine — N. 8 Via Paolo Sarpi N. 8. — Udine

DOTT. TOSO

CHIRURGO - DENTISTA

Nel gabinetto dentistico si eseguiscono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento, platino, cemento ecc.; si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile: si riducono lavori vecchi o mal eseguiti; inoltre tiensi un grande deposito di polveri dentifricie, acqua anaterina e pasta corallo a prezzi modicissimi.

Cartoleria e Premiata Fabbrica Registri

UDINE

ANGELO PERESSINI

*Si eseguisce qualunque ordinazione di **Registri Commerciali e Copialettere** sia per rigature e fincature come per legature dalle più semplici alle più complicate, garantendo la durata ed a prezzi da non temere concorrenza.*

Deposito

Carta da impacco per uso Droghieri e Pizzicagnoli di propria fabbricazione.

Carta paglia della premiata fabbrica S. Lazzaro di Cividale.

Carte da scrivere e da lettere con estesissimo assortimento.

Specialità in carte fantasia

Carte da tappezzerie in disegni tutta novità, d'ogni prezzo.

Carte da giuoco delle fabbriche - Preziosa Treviso, Murari di Bari, Ermanin di Genova.

Buste da lettere e per Uffici in tutti i formati e qualità.

Ceralacca d'ogni qualità, e speciale per Amministrazioni Dazio Consumo, Uffici postali.

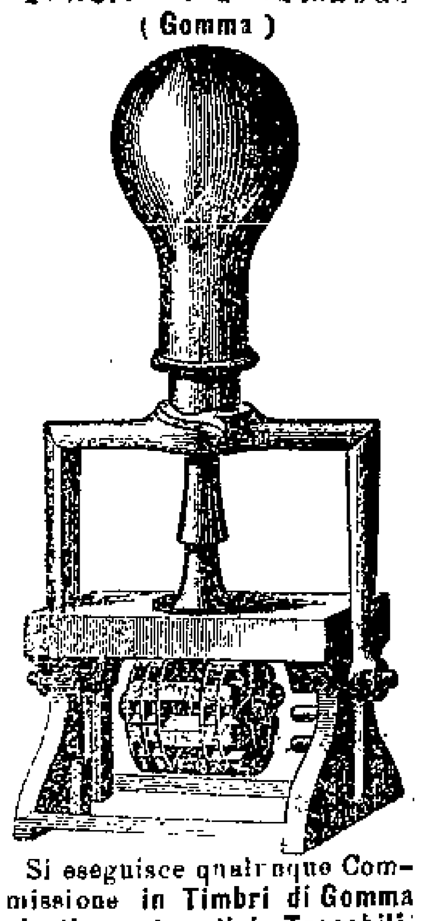
Globi Aereostatici in varie forme.

Globi e lanterne per illuminazioni

Copialettere in vario formati e legature.

Registri Commerciali in estesissimo assortimento di formati, rigature, e legature.

FABBRICA
Timbri in Caoutchouc
(Gomma)



Si eseguisce qualunque Commissione in Timbri di Gomma elastica-automatici, Tascabili, con Lapis e Penna a Ciondolo, con data movibile ecc., a prezzi assai limitati.

Deposito

Presse in ghisa e ferro battuto per copialettere d'ogni dimensione qualità e prezzo.

Libri da preghiera in cuojo, metallo, velluto, avorio, tartaruga, madreperla, peluche ecc.

Astucci per regali contenenti libro di preghiera, porta visites di tutta novità confezionati in varie foggie.

Articoli cancelleria e disegno, grande assortimento.

Oleografie, Litografie, Incisioni Sacre e Profane d'ogni dimensione e prezzo.

Biblioteca per l'infanzia — Carte geografiche ed Atlanti.

Globi geografici

Rappresentanza e deposito delle premiate fabbriche inchiostri di H. Roc e di Praga — e A. Leonhardt di Beudenbach a) Elbe.

Ogni genere di Libri da servire per Scuole

COMMISSIONI

in Biglietti da visita — Stampati — Lavori litografici — nonchè in qualsiasi articolo inerente alla cartoleria.

I PROPRIETARI DELLO STABILIMENTO LA VITTORIA
Viale Magenta, 66 — MILANO — Fuori P. Genova
CLERICI E RIZZI SUCCESSORI A D. BALDIZZONE
avvisano essere uscito il nuovo catalogo

Spedizione gratis dietro richiesta con cartolina a risposta pagata.

CHIEDERLO alla DIREZIONE dello STABILIMENTO

RICCA ESPOSIZIONE
Entrata libera
VIALE MAGENTA, 66

ALA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini in UDINE.

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i Bovini.

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età nell'alto, medio e basso Friuli hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello all' abbondare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento ma è migliorata la nutrizione e lo sviluppo dell' animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il carro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittare. Una delle prove del reale mero di questa farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.
nessaII prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni carie per l'uso.

RESTITUTIONS FLUID

BERLINER

L'uso di questo fluido e così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avvizzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori *articolari* di antica data, la debolezza dei reni, i viscicconi alle gambe, accavalcamenti muscolosi, mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose

Blister - Anglo — Germanico.

È un vescicatorio risolvente di azione e cura *rimpiazza il fuoco*, guarisce le distazioni, (sforza delle articolazioni, dei lorgamenti della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i vesciconi e cappelletti, le molette, le lupie, gli spaventi, le formelle, le giarde, ecc. = E' utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascellari e nei veri, delle gambe dei puledri, usato come *rivulsivo*; guarisce le angine, malattie polmonari, artridi ecc.

Viscicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra, ed approvata nelle due Scuole di Veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito in Udine presso la Drogheria di F. MINISINI, Via Mercatovecchio.

Amaro d' Udine

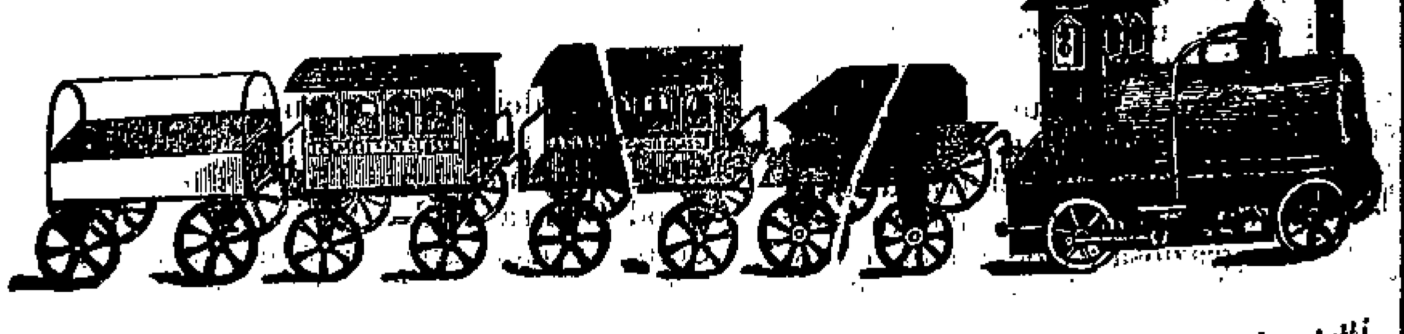
Si prepara e si vende in UDINE da DE CANDIDO DOMENICO *Farmacia al Redentore*, Via Grazzano; Deposito in UDINE dai Fratelli DORTA al *Caffè Corazza*, a MILANO e ROMA presso C. MANZONI e C., a VENEZIA *Emporio di Specialità* al Ponte dei Barettieri.

Trovasi presso i principali CAFFETTIERI e LIQUORISTI.

Amaro d' Udine

La Tipografia della Patria del Friuli — stampa qualunque genere di lavori per commissione, fornita essendo di tipi moderni e svariati; ed assicura una correzione accuratissima, così pure promette la nitezza di stampa che sono il principale pregio d'ogni opera

---



*Vi furono alcuni che misero in dubbio — qual cosa mai non si mette in dubbi ai giorni nostri? — che il sottoscritto potesse venire in aiuto all' amminisrazione della Società ferroviaria, col disporre, a pubblico vantaggio, **treni straordinari per Parigi.** Gli è perciò ch'egli si offre ta a far inserire su questo riputato giornale la figura completa di un treno speciale, colla locomotiva, col tender con due carrozze di prima e da classe, con una di merci. Ben altre poteva gli aggiungere: ma abbiano la bontà i signori e le signore cui egli si rivolge di venir nel suo negozio in via Mercatovecchio, e resteranno meravigliati al vedere le ferrovie ed i treni ch'egli esporrà loro sotto gli occhi in pieno movimento.*

Domenico Bertaccini
Negozio in via Mercatovecchio.

FRATELLI SAVOJA - Codroipo

—(FRIULI)—

Premiato Stabilimento Meccanico
A MOTORE IDRAULICO
con specialità in Pompe

Novità — Pompa LA BRILLANTE portatile a Zaino — Novità
La più pratica - la più solida - la più perfetta.
Pompa completa in rame L. **26** - Pompa con recipiente in legno L. **16**

L'INONDATRICE DELLE VITI.
Pompa montata su botte di gran portata.

Questo tipo si raccomanda per vigneti, dove si esige speditezza di lavoro ed inaffiamento istantaneo.

PREZZI

N. 14 L. 16, N. 15 L. 22 N. 16 L. 26
N. 17 L. 36.

A seconda della richiesta si applicano da 1 a 4 getti con qualche aumento di prezzo.

Pompe a Carriuola

le più semplici, le più robuste, le più economiche.

PREZZI

Figura **G** - Pompe completa ad una ruota L. 40.
Figura **H** - Pompe complete a due ruote L. 50.
Figura **I** - Pompe complete a due ruote L. 60.

A richiesta si spedisce il Listino illustrato dei prezzi.

Deposito di Tubi di gomma nonchè di getti di formato speciale per l'uso delle Pompe.

NB. — Ogni pompa è fornita di getti a polverizzazione d' un formato speciale di gran novità, cioè: polverizzazione vero fumo d'acqua, a ventaglio e getto diretto

Udine, 1890 Tip. della Patria del Friuli — Proprietario Domenico del Bianco